

Camera dei Deputati

**Legislatura 16
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/15496
presentata da **ROSATO ETTORE** il **27/03/2012** nella seduta numero **612**Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
FIANO EMANUELE	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
SBROLLINI DANIELA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
SERENI MARINA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
GAROFANI FRANCESCO SAVERIO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
RECCHIA PIER FAUSTO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
MARGIOTTA SALVATORE	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
BRAGA CHIARA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
PEDOTO LUCIANA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
SARUBBI ANDREA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
MURER DELIA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
MARCHIONI ELISA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
MOGHERINI REBESANI FEDERICA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
GARAVINI LAURA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
VANNUCCI MASSIMO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
ZUCCHI ANGELO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
CARRA MARCO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
LOVELLI MARIO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
STRIZZOLO IVANO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
RUGGHIA ANTONIO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
TOUADI JEAN LEONARD	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
TULLO MARIO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
FONTANELLI PAOLO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
MARCHI MAINO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
BRATTI ALESSANDRO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
REALACCI ERMETE	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
VIOLA RODOLFO GIULIANO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
ZAMPARUTTI ELISABETTA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
VELO SILVIA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
SORO ANTONELLO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
ZUNINO MASSIMO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
BOCCI GIANPIERO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
BRANDOLINI SANDRO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
CENNI SUSANNA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
COLANINNO MATTEO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
FEDI MARCO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
FERRARI PIERANGELO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
GHIZZONI MANUELA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
GIACOMELLI ANTONELLO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
GNECCHI MARIALUISA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
GOZI SANDRO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
LENZI DONATA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
LUCA' MIMMO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
MARANTELLI DANIELE	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
MELIS GUIDO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
MERLONI MARIA PAOLA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
MIGLIOLI IVANO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
MOTTA CARMEN	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
NACCARATO ALESSANDRO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
NARDUCCI FRANCO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
OLIVERIO NICODEMO NAZZARENO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
PISTELLI LAPO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
PORTA FABIO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
QUARTIANI ERMINIO ANGELO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
RIGONI ANDREA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
ROSSOMANDO ANNA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
RUBINATO SIMONETTA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
SCHIRRU AMALIA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
SERVODIO GIUSEPPINA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
SIRAGUSA ALESSANDRA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
VERINI WALTER	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
VILLECCO CALIPARI ROSA MARIA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
LOLLI GIOVANNI	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
BARETTA PIER PAOLO	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BENAMATI GIANLUCA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
CODURELLI LUCIA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012
ROSSA SABINA	PARTITO DEMOCRATICO	03/27/2012

Ministero destinatario :

MINISTERO DELL'INTERNO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DELL'INTERNO , data delega **26/03/2012**

TESTO ATTO**Atto Camera****Interrogazione a risposta scritta 4-15496**

presentata da

ETTORE ROSATO

martedì 27 marzo 2012, seduta n.612

ROSATO, FIANO, SBROLLINI, SERENI, GAROFANI, RECCHIA, MARGIOTTA, BRAGA, PEDOTO, SARUBBI, MURER, MARCHIONI, MOGHERINI REBESANI, GARAVINI, VANNUCCI, ZUCCHI, MARCO CARRA, LOVELLI, STRIZZOLO, RUGGHIA, TOUADI, TULLO, FONTANELLI, MARCHI, BRATTI, REALACCI, VIOLA, ZAMPARUTTI, VELO, SORO, ZUNINO, BOCCI, BRANDOLINI, CENNI, COLANINNO, FEDI, FERRARI, GHIZZONI, GIACOMELLI, GNECCHI, GOZI, LENZI, LUCÀ, MARANTELLI, MELIS, MERLONI, MIGLIOLI, MOTTA, NACCARATO, NARDUCCI, OLIVERIO, PISTELLI, PORTA, QUARTIANI, RIGONI, ROSSOMANDO, RUBINATO, SCHIRRU, SERVODIO, SIRAGUSA, VERINI, VILLECCO CALIPARI, LOLLI, BARETTA, BENAMATI, CODURELLI e ROSSA.
- *Al Ministro dell'interno.* - Per sapere - premesso che:

la legge 12 novembre 2011, n. 183, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012), all'articolo 4, oltre ad aver disposto la riduzione della spesa per la retribuzione del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ha anche tentato di fatto di trasformare per via legislativa un lavoro subordinato in un lavoro che subordinato non è;

il medesimo articolo prescrive, infatti, che i richiami in servizio del personale volontario dei Corpo «non costituiscono rapporti di impiego con l'Amministrazione», ad avviso degli interroganti omettendo di riconoscere alcuni diritti economici e contrattuali spettanti al lavoratore subordinato;

i lavoratori si trovano costretti a sottoscrivere pertanto dei contratti che riportano la dicitura «Si specifica, infine, che il lavoro prestato dalla S.V. non costituisce rapporto di impiego con il Corpo nazionale dei vigili del fuoco»;

la decisione del precedente Governo sarebbe stata motivata dalla circostanza che l'amministrazione è risultata parte soccombente in molteplici cause giudiziarie intentate da lavoratori discontinui;

i lavoratori cosiddetti discontinui rappresentano un concorso stabile all'organizzazione del soccorso pubblico, e sono considerati una parte del personale qualificata indispensabile per il funzionamento dei comandi provinciali;

l'impegno di questi vigili del fuoco discontinui è inquadrabile nella tipologia contrattuale del rapporto di lavoro a tempo determinato e mal si confà una sua associazione con la, pur preziosa, partecipazione alle emergenze dei volontari;

le funzioni svolte nei comandi provinciali dai lavoratori discontinui sono chiaramente di tipo subordinato a ripiano parziale delle gravi carenze di organico del Corpo e del suo sottodimensionamento, con mansioni che variano dal servizio tecnico urgente (pronto intervento) ai servizi amministrativi;

per tali ragioni con la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del

bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), all'articolo 1, comma 526, si è previsto l'avviamento anche per il Corpo nazionale dei vigili del fuoco della «stabilizzazione dei rapporti di lavoro del personale, in possesso dei requisiti»; lo stesso articolo ha previsto la «trasformazione in rapporti a tempo indeterminato delle forme di organizzazione precaria dei lavoro» per i lavoratori discontinui che «alla data del 1° gennaio 2007 [...] da almeno tre anni abbia(no) effettuato non meno di centoventi giorni di servizio»;

con codeste disposizioni normative si è dato avvio alla stabilizzazione del personale volontario e discontinuo, con evidente consapevolezza del legislatore e del Governo che si tratta di una particolare forma di lavoro precario, all'interno della pubblica amministrazione, in un settore particolarmente delicato e complesso;

in sede di conversione del decreto-legge 29 dicembre 2011 n. 216, è stato approvato, previo parere favorevole del Governo, un emendamento all'articolo 15 dello stesso, che prevede la proroga «al 31 dicembre 2013 (de)l termine della validità della graduatoria adottata in attuazione dell'articolo 1, comma 526, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296»;

il 26 gennaio 2012 il Governo ha accolto l'ordine del giorno 9/4865-AR/66 con il quale si è impegnato a predisporre una nuova regolamentazione del servizio del volontariato nel Corpo che distingue nuovamente la figura del discontinuo, che a tutti gli effetti è un lavoratore a tempo determinato, da quella del volontario; lo stesso ordine del giorno ha impegnato il Governo a valutare l'opportunità di reperire risorse aggiuntive al fine di garantire almeno la copertura dei servizi prima assicurati con i richiami dei discontinui «tagliati» con l'ultima manovra finanziaria del Governo Berlusconi;

risultano all'interrogante segnalati anche continui gravi ritardi nella corresponsione delle retribuzioni al medesimo personale discontinuo, ritardi che vanno ad aggravare la già difficile situazione di lavoratori precari -:

se il Governo non ritenga di assumere iniziative volte all'abrogazione della norma introdotta che, comunque, non avrà gli effetti voluti perché, ad avviso degli interroganti, la subordinazione rimane evidente nonostante il tentativo forzoso di definire il lavoro discontinuo diversamente;

con quale strumento e in quali termini il Governo intenda dare seguito agli impegni assunti e di conseguenza distinguere la figura del lavoratore discontinuo da quella dei volontari;

quali iniziative il Governo abbia già predisposto o intenda predisporre a breve per adempiere agli impegni presi nel succitato ordine del giorno 9/4865-AR/66;

se il Governo intenda assumere iniziative volte a individuare una procedura per il pagamento mensile e puntuale dei lavoratori discontinui.(4-15496)